

Contenuto

— Relazione .....

— Dichiarazione .....

— Lettera testimoniale .....

— Doc. appartenenza .....

alla « Aequi » .....

— Corrispondenza .....

Osservazioni

richiesta riconoscimento

Grado Artigliere

Cognome Banducci

Nome Francesco

Paternità G. Benvenuto

Maternità fu Banducci Margherita

Luogo di nascita Capannori

Data di nascita 27 luglio 1917

Arma Artiglieria

Reparto 3° btr del I/33° regt. art.

D. Militare Lucca

Indirizzo Testigiano baste Truppi  
266 (Lucca)

Comportamento } Prigioniero di guerra

Fatti d'arme .....

Eventi particolari .....

RAGGRUPPAMENTO BANDITI "ACQUI"

Il reduce...artigliere BAUDUCCI Francesco.....classe.....

Distretto di .....LUCCA....., già appartenente alla divisione "Acqui", ha combattuto valorosamente contro i tedeschi durante la battaglia di Cefalonia (Grecia) svoltasi dal 13 settembre al 22 settembre 1943.

Egli appartiene a quell'eroico gruppo di superstiti di Cefalonia scampati miracolosamente all'eccidio fatto dai tedeschi sull'isola dopo i combattimenti.

Roma, 28 maggio 1946



IL COMANDANTE

*Carlo Rina*

\_\_\_\_\_  
Sig. BAUDUCCI Francesco

TOSSIGNANO CORTE FRUGHI N. 266

(Lucca)

Grado Soldato Cognome Bauducci Nome Francesco  
Distretto Lucca Paternità D. G. Domenico Maternità fr. Bauducci  
Margherita Luogo di nascita Cospauro data 27-7-1917  
Reparto di appartenenza (Cefalonia o Corfù) 33° Art. - 1° Gruppo -  
3° Batterie - Cefalonia

Nomi dei superiori Col. Romagnoli Mario - Ten. Col. Cecchi M.  
Carlo - Ten. Apollonio Ruzo - S. Ten. Di Carlo S. S. S.

Dislocazione del reparto all'8 settembre a Perade (Cefalonia)  
Località presso le quali ha combattuto Argostoli - Lissuri -  
(In Argostoli presso la caserma Mussolini e poi nella  
zona di Lissuri)

Attività svolta dopo il 22 settembre 1943 Fatto prigioniero a Perade  
In caso sia stato fatto prigioniero precisare i campi per i quali è pas-  
sato e l'attività che vi ha svolto per Atere - Belauvati -  
Pikeli (Bulgaria) - Velis (Grecia) - Gille (Grecia)

Data di rientro in Italia (specificare da chi e in quale data sono stati  
liberati Rientrato il 14 giugno 1945 liberato dai partigiani di  
215 il 10 Maggio 1945

Nomi dei commilitoni che risultano caduti a Cefalonia o Corfù o morti nel  
periodo seguente S. T. Di Carlo, S. M. Greco, C. M. Gabrielli,  
C. M. Zamboni - Antigl. Crispata - Antigl. Allegretti -  
Antigl. Manno Longo

Indirizzo Bauducci Francesco - Corte Frughi - Carriguano (Lucca)  
Cestignano

Bonetti Angela  
Superiori alberino

Firma Francesco Bauducci

Catiguardo 4-7-46.

Sono lieto di Voi avendomi risposto  
alla mia lettera mandandomi i  
documenti per avere lo scudetto dei  
banditi della Regia. Questo mi fa  
piacere averlo perché è un grande  
ricordo per noi che vi è combattuto  
contro i Bedeschi nell'isola di  
Cefalonia. Sento che volete accettarvi  
e io ero la, io vi descrivo solo di un  
giorno ricordato, del giorno otto settembre  
del 43, Voi comandante della 3<sup>a</sup> Batteria  
vi lavorò a sfondare le fiancate, e la sera  
stessa senza ordine di partire per Argostoli,  
però quando la sbarca si ribellò una macchina  
il quale si era a bordo la seconda sezione,  
con i capi ferri ferente Accinffi cap. ma  
Benedetti, e trovarono la morte due Artiglieri.  
Come potete nei combattimenti dal 12 al  
23 settembre del 43 ci ho preso parte  
anchio. Poi dalla Caterina Mucchini

sono fratchto come prigioniero e mi  
portarono nel campo di concentramento  
di H. Tere. E con dopo lunghe sofferenze  
sono stato liberato dai partigiani di  
C. to l'otto maggio del 49 a Bille  
in Negorlandia, e il 15 giugno del 49  
sono rientrato in Floria. Sapendo che  
per i Banuti della Requi ci è stato un  
foglio solto speciale, quindi dato che mi  
trovo in forte miseria, e disoccupato, mi  
ritorno a voi come fobri contenenti per  
potere avere i contributi anelici, o meglio  
poterli voi mandarmi il nulla osta  
di pagamento di esattamente da Pecora  
come uno di grande valore e di spirito  
guerriero fiducioso in voi

Vi saluto

Francesco Paolucci

nota  
del 29

Torriguano - 29-9-46

Salvo  
per  
il post

Preg. mo Signor Capitano

Dopo una lunga e tempestosa  
prigionia attraverso i campi  
Teleschi in Balcania sono entrato  
incolumi in seno alla mia cara  
famiglia, ma non mi prolungo  
nel descriverli, le mie sofferenze  
fieri so bene che voi unito ai  
miei vecchi colleghi della gloriosa  
Acqui si siete coperti di gloria, nella  
tragica Battaglia dall'otto al 24  
settembre 43 in cui feci parte anch'io,  
e poi dopo io essendo deportato

Il cui chiamò Danducci Francesco.  
ricordato quanto Sei con il Sotto  
Ministero Guerriera Spornale  
noni Sotto Artigiani all'attacco  
contro il Federa, Ricordo la  
nostra gloriosa d'eroica del  
f. Tenente Di Carlo, quanto  
il 3 e 4 peris fuono metri fori  
di combattimenti dalle indie  
nemica, is e compagni del 2 perno  
si fini nella tracola di Soimari,  
e ti pararono a questo contro  
il feroce nemico Federa, fini  
quella opera Battaglia.

nei Palermi, dopo l'infame e  
orribile fu l'azione in mano di  
toniti notte proletti, che per  
la grandezza di questa nuova  
Italia, noni fuirono i primi a  
sentire di Salvia. ma che l'edera  
fu deportato, e non poter che  
il nostro continuo nella colta  
L'era destinata che da con altri  
non uomini della Hequi, elerte nel  
periodo d'occupazione Federa. for  
nei combattimenti non ad Sotto  
finire fini ad 22 Settembre 1943.  
nel quale effettivi alla 30 Battaglia

con questi contrassegni  
potete rispondermi se mi  
si pervenirebbe a me, l'assegni  
di Sabiotto, o no, per poter  
fare i miei fatti verso il mio  
distretto, che con una vostra  
dichiarazione potrei specificare  
tutti i miei averi.

Sentiti soluti  
ringrazio fiducioso  
Vostro ex. Antighiere  
Francesco Brambini